



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MEPS22000L: LICEO LUCIO PICCOLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Dalla lettura e dal confronto dei dati dell'istituto, confrontati con quelli territoriali e nazionali, si evince che per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva i dati, per lo più, risultano allineati. Il dato della sospensione del giudizio risulta diversificato per indirizzo e per grado scolastico ma, generalmente, con una forbice non eccessivamente ampia rispetto ai dati regionali, provinciali e nazionali. Il dato degli esiti dell'esame di Stato risulta nel complesso superiore ai dati nazionali.

### Punti di debolezza

Dalla lettura emerge, altresì, una lieve percentuale di studenti che abbandonano il corso di studi nell'anno conclusivo. Di contro, in linea con il dato nazionale, regionale e provinciale risulta quello degli studenti in uscita.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

La scuola programma delle prove di valutazione interna estesa a tutte le discipline a scadenza periodica ( RAV iniziale, intermedia e finale). Il monitoraggio ha evidenziato dei parametri con trend positivo. Rimane evidente lo scarto degli esiti tra ambito scientifico e ambito umanistico in favore di quest'ultimo.

### Punti di debolezza

I risultati della scuola nelle prove standardizzate nazionali si attestano al di sotto della media nazionale, per le classi seconde per quanto concerne l'italiano e la matematica. Le classi quinte presentano un trend negativo con qualche eccezione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

I dati evidenziano che il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



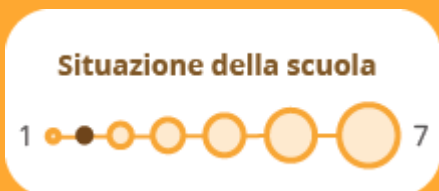
## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro non è stata monitorata.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.







## Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle



esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli di apprendimento e competenza sufficienti in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Migliorare l'acquisizione dei contenuti e delle competenze del 10% degli studenti in italiano, matematica e inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Riflettere e condividere le strategie didattico- metodologiche. 2. Applicazione della progettazione metodologico- didattica e valutativa comune, a sostegno delle competenze di base e dell'equità degli esiti tra classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione e confronto collegiale e dipartimentale degli esiti degli obiettivi di processo anche alla luce dell'autovalutazione d'istituto e degli esiti delle prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento flessibile che coniughi tradizione e innovazione, per rendere gli spazi della scuola più vicini al loro sentire attraverso un'azione progettuale in linea con gli interessi degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Nell'ottica di un contesto globalizzato e complesso l'obiettivo è quello di attrezzare tutti gli studenti di strumenti conoscitivi ed esperienziali per affrontare il futuro sia di studio che lavorativo, con la piena consapevolezza delle proprie inclinazioni.
5. **Continuità e orientamento**  
Monitorare la continuità didattica costantemente per calibrare, migliorandola, l'azione didattica.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre le percentuali di studenti individuati come fragili dagli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Ridurre del 20% il gap degli studenti fragili.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Riflettere e condividere le strategie didattico- metodologiche. 2. Applicazione della progettazione metodologico- didattica e valutativa comune, a sostegno delle competenze di base e dell'equità degli esiti tra classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione e confronto collegiale e dipartimentale degli esiti degli obiettivi di processo anche alla luce dell'autovalutazione d'istituto e degli esiti delle prove standardizzate.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Insistere sull'applicazione di alcune metodologie didattiche (problem solving) ed esercitazioni mirate alla comprensione e al ragionamento logico
4. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento flessibile che coniughi tradizione e innovazione, per rendere gli spazi della scuola più vicini al loro sentire attraverso un'azione progettuale in linea con gli interessi degli studenti.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Nell'ottica di un contesto globalizzato e complesso l'obiettivo è quello di attrezzare tutti gli studenti di strumenti conoscitivi ed esperienziali per affrontare il futuro sia di studio che lavorativo, con la piena consapevolezza delle proprie inclinazioni.
6. **Continuità e orientamento**  
Monitorare la continuità didattica costantemente per calibrare, migliorandola, l'azione didattica.



### PRIORITÀ

Ridurre all'interno della scuola la percentuale di studenti a rischio di dispersione implicita.

### TRAGUARDO

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 20% degli studenti che presentano fragilità in italiano, matematica e inglese in tutte le classi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Riflettere e condividere le strategie didattico- metodologiche. 2. Applicazione della progettazione metodologico- didattica e valutativa comune, a sostegno delle competenze di base e dell'equità degli esiti tra classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione e confronto collegiale e dipartimentale degli esiti degli obiettivi di processo anche alla luce dell'autovalutazione d'istituto e degli esiti delle prove standardizzate.



#### PRIORITÀ

Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

#### TRAGUARDO

Creare spazio di apprendimento integrati affinché gli alunni con disabilità possano lavorare in team e condividere esperienze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento flessibile che coniughi tradizione e innovazione, per rendere gli spazi della scuola più vicini al loro sentire attraverso un'azione progettuale in linea con gli interessi degli studenti.



#### PRIORITÀ

Promuovere un significativo miglioramento della scuola " dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e

#### TRAGUARDO

Rendere costante i percorsi di formazione.



manageriali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Insistere sull'applicazione di alcune metodologie didattiche (problem solving) ed esercitazioni mirate alla comprensione e al ragionamento logico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare costantemente gli esiti in uscita degli studenti
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento flessibile che coniughi tradizione e innovazione, per rendere gli spazi della scuola più vicini al loro sentire attraverso un'azione progettuale in linea con gli interessi degli studenti.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Nell'ottica di un contesto globalizzato e complesso l'obiettivo è quello di attrezzare tutti gli studenti di strumenti conoscitivi ed esperienziali per affrontare il futuro sia di studio che lavorativo, con la piena consapevolezza delle proprie inclinazioni.
5. **Continuità e orientamento**  
Monitorare la continuità didattica costantemente per calibrare, migliorandola, l'azione didattica.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare gli spazi di apprendimento. Estendere l'organigramma delle figure strategiche all'interno della scuola.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare le competenze interne
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Attivare un feedback più solido con il terzo settore e con le famiglie





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, inclusione e ambiente.

### TRAGUARDO

Nell'arco di 3 anni prevenire e ridurre i fenomeni di cyberbullismo, di dispersione implicita soprattutto di alunni con problematiche sociali e personali, DSA e BES. Sensibilizzare a buone pratiche ambientali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
1. Riflettere e condividere le strategie didattico- metodologiche. 2. Applicazione della progettazione metodologico- didattica e valutativa comune, a sostegno delle competenze di base e dell'equità degli esiti tra classi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Valutazione e confronto collegiale e dipartimentale degli esiti degli obiettivi di processo anche alla luce dell'autovalutazione d'istituto e degli esiti delle prove standardizzate.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento flessibile che coniughi tradizione e innovazione, per rendere gli spazi della scuola più vicini al loro sentire attraverso un'azione progettuale in linea con gli interessi degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Stimolare, attraverso attività trasversali, la riflessione sulle tematiche inerenti la cittadinanza. Acquisizione del senso dell'imparare a imparare come valore valido per tutta la vita
5. **Inclusione e differenziazione**  
Nell'ottica di un contesto globalizzato e complesso l'obiettivo è quello di attrezzare tutti gli studenti di strumenti conoscitivi ed esperienziali per affrontare il futuro sia di studio che lavorativo, con la piena consapevolezza delle proprie inclinazioni.
6. **Continuità e orientamento**  
Monitorare la continuità didattica costantemente per calibrare, migliorandola, l'azione didattica.



### PRIORITÀ

Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze chiave

### TRAGUARDO

Monitorare e valorizzare i saperi non formali e informali.



europee

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Ambiente di apprendimento**  
Creare un ambiente di apprendimento flessibile che coniughi tradizione e innovazione, per rendere gli spazi della scuola più vicini al loro sentire attraverso un'azione progettuale in linea con gli interessi degli studenti.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Stimolare, attraverso attività trasversali, la riflessione sulle tematiche inerenti la cittadinanza. Acquisizione del senso dell'imparare a imparare come valore valido per tutta la vita

**PRIORITÀ**

Promuovere e potenziare la pratica digitale e, nello stesso tempo e non solo, connetterla alla maturazione di competenze imprenditoriali spendibili a partire dal proprio territorio.

**TRAGUARDO**

Uso più consapevole degli strumenti digitali in un'ottica di funzionalità futura, imprenditoriale e globale, anche in collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Inclusione e differenziazione**  
Nell'ottica di un contesto globalizzato e complesso l'obiettivo è quello di attrezzare tutti gli studenti di strumenti conoscitivi ed esperienziali per affrontare il futuro sia di studio che lavorativo, con la piena consapevolezza delle proprie inclinazioni.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti

### TRAGUARDO

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Monitorare costantemente gli esiti in uscita degli studenti
2. **Ambiente di apprendimento**  
Stimolare, attraverso attività trasversali, la riflessione sulle tematiche inerenti la cittadinanza.  
Acquisizione del senso dell'imparare a imparare come valore valido per tutta la vita
3. **Inclusione e differenziazione**  
Nell'ottica di un contesto globalizzato e complesso l'obiettivo è quello di attrezzare tutti gli studenti di strumenti conoscitivi ed esperienziali per affrontare il futuro sia di studio che lavorativo, con la piena consapevolezza delle proprie inclinazioni.



### PRIORITÀ

Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole

### TRAGUARDO

Costruzione di un percorso di apprendimento permanente flessibile e coerente con le trasformazioni della società



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitorare la continuità didattica costantemente per calibrare, migliorandola, l'azione didattica.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte adottate tengono conto delle trasformazioni sociali post-pandemiche e belliche in corso e alla fragilità umana che ne deriva. Si legano, altresì, agli esiti delle prove nazionali standardizzate. Puntano a rafforzare il cittadino di oggi nella sfera valoriale e conoscitiva e a consolidare un bagaglio di competenze funzionali al società globale di cui faranno parte, mediante l'azione di un corpo docente più attento e formato.